

7 ATELIER

ATELIER 1

Giochiamo con il tempo

Jasmin Ghidossi e Dalila Simoni

Fin dall'antichità molte civiltà, come i Sumeri e i Maya, si sono interessate alla misurazione del tempo. Questo tema, oltre a suscitare grande fascino, è ancora oggi fondamentale perché è legato all'organizzazione della nostra vita quotidiana. Tramite la descrizione di un percorso didattico svolto sia alla scuola dell'infanzia sia alla scuola elementare, nell'atelier è presentato un possibile approccio per affrontare questo argomento a partire dalla percezione e dalle conoscenze delle allieve e degli allievi, fino ad arrivare alla creazione di supporti e giochi didattici. Nello specifico, durante il percorso si pone l'accento sulle parti della giornata, sui giorni della settimana, sui mesi e sulle stagioni, facendo attenzione alle loro caratteristiche, mettendo in evidenza la ciclicità del tempo che scorre. Durante l'atelier sarà possibile osservare i materiali realizzati dalle docenti e dagli allievi, sperimentare i giochi ideati e scoprire alcuni albi illustrati inerenti agli argomenti trattati.

ATELIER 2

Giocando si impara!

Laura Battaini

Il gioco è ciò che le bambine e i bambini conoscono e amano, ma è anche il loro modo più naturale e potente per esplorare il mondo, fare nuove scoperte e acquisire competenze, anche in ambito matematico. Giocare significa sperimentare, osservare, formulare ipotesi, contare, confrontare e collaborare: tutti processi che sostengono lo sviluppo del pensiero logico e numerico. Nell'atelier verranno presentati alcuni giochi da tavolo – inventati, costruiti o acquistati – per riflettere insieme sui materiali più utili e interessanti e su come adattarli al proprio contesto educativo. L'obiettivo è offrire spunti pratici per trasformare il gioco in una risorsa quotidiana capace di motivare, coinvolgere e favorire l'apprendimento.

ATELIER 3

Giochi matematici con materiali naturali

Laura Bellotti e Ramon Sommerhalder

L'atelier invita a scoprire come la matematica possa essere vissuta in modo ludico, corporeo e relazionale attraverso semplici materiali offerti dalla natura. Partendo da giochi e attività da svolgere all'aperto, nel bosco, in un prato o in cortile, i partecipanti avranno l'occasione di osservare come alcuni concetti matematici quali ad esempio il conteggio, la stima, la misura e l'orientamento possano emergere da situazioni autentiche di esplorazione. Durante la presentazione verrà inoltre offerto uno sguardo sul potenziale formativo delle attività, mettendo in evidenza collegamenti con il Piano di studio.

ATELIER 4

E tu come la vedi? (punti di vista)

Elena Antonini e Leyla Bernasconi

Questo atelier racconta un percorso svolto in una sezione di scuola dell'infanzia sui punti di vista. Partendo dal ritrovamento di scatoloni di forme e dimensioni diverse, attraverso giochi e manipolazioni allieve e allievi hanno inizialmente scoperto alcune caratteristiche dei solidi. Successivamente, sempre giocando con gli scatoloni, hanno esplorato i vari punti di vista con un'attenzione particolare allo sviluppo del linguaggio relativo alle relazioni spaziali. I partecipanti avranno la possibilità di conoscere questo percorso e di provare alcune delle attività proposte.

ATELIER 5

Un parco giochi da scoprire e ricostruire

Pamela Martinetti

Come può un luogo vicino – un parco, un giardino o una piazza – diventare motore di apprendimento, partecipazione e creatività? In questo atelier si racconta un percorso di progettazione partecipata che ha portato le bambine e i bambini a immaginare e ricostruire il proprio parco giochi, trasformando desideri e bisogni in idee condivise. Attraverso esplorazioni, giochi, disegni, plastici e mappe, le bambine e i bambini hanno imparato a osservare e rappresentare lo spazio, a collaborare e a progettare con consapevolezza, intrecciando esperienze matematiche e creative. L'esperienza, in linea con il Piano di studio, promuove pensiero critico, cittadinanza attiva e sostenibilità, in un apprendimento che unisce scuola, territorio e comunità.

ATELIER 6

La valigia dei problemi

Angelica Di Domenico e Martina Regazzi

Sin dai primi anni di scolarizzazione le allieve e gli allievi sono chiamati a confrontarsi con problemi vicini al proprio vissuto quotidiano. Tuttavia, può capitare che non sappiano quale processo risolutivo applicare, faticando a scegliere una strategia e a gestire la frustrazione che ne deriva. Questa incertezza può ridurre la motivazione e rendere più difficile affrontare la richiesta. Per questo motivo è fondamentale proporre attività differenziate, motivanti e calibrate sulle conoscenze e competenze delle bambine e dei bambini, affinché possano avvicinarsi alla risoluzione dei problemi con un atteggiamento positivo e costruttivo. In questa proposta, ispirata alla "La valigia dei problemi" dei materiali MaMa, la differenziazione si realizza attraverso l'utilizzo di materiali concreti che gli allievi possono manipolare per rappresentare e risolvere piccoli e grandi problemi, scegliendo autonomamente le domande a cui rispondere.

ATELIER 7

La bicicletta di Mariangela

Isabella Bernasconi

Le attività presentate in questo atelier fanno parte della progettazione annuale che ha come tema la bicicletta e la sua proprietaria, la gallina Mariangela. Vivendo diverse avventure la gallina deve provare a recuperare la sua bicicletta, rubata da una volpe invidiosa. Le prove e le sfide presentate alle bambine e ai bambini toccano vari ambiti di esperienza previsti dal Piano di studio. Per quanto riguarda la matematica, le allieve e gli allievi si confrontano con le prime esperienze spaziali, numeriche e logiche, allo scopo di familiarizzare con la risoluzione di situazioni problema legate agli ambiti "Numeri e calcolo" e "Geometria". Attraverso le attività proposte, le allieve e gli allievi esplorano, comprendono e provano a risolvere situazioni problema contestualizzate legate al proprio vissuto e alla propria quotidianità.